

parte della tradizione (stand nelle principali città con distribuzione di materiale informativo, di gadgets e offerta di un frutto, una verdura o un cioccolatino in cambio della sigaretta; affissione di manifesti, locandine ed adesivi; organizzazione di conferenze, dibattiti e tavole rotonde sul tema specifico; comunicati stampa, intensificazione dell'opera di educazione alla salute nelle scuole e nelle caserme, concorsi vari, spettacoli organizzati dagli stessi alunni, proiezioni di filmati, ecc.)

Tra le iniziative meno comuni: l'annuncio della Giornata Mondiale senza Tabacco nelle varie stazioni ferroviarie e all'aeroporto, l'annullo postale su cartoline appositamente predisposte dalle Sezioni Provinciali, l'apertura di alcuni ambulatori della Lega contro i Tumori con prestazioni gratuite, l'utilizzazione gratuita anche di ambulatori mobili, alcuni passaggi con scritte luminose in vari punti delle città, la presenza di volontari della Lega contro i Tumori nelle discoteche e in altri locali aperti al pubblico per verificare la corretta applicazione della normativa sul divieto di fumare. Inoltre, per l'occasione, le Sezioni Provinciali hanno favorito la costituzione di gruppi di ex fumatori, coinvolgendoli nelle varie iniziative. E' certamente degna di menzione anche la presentazione della guida *"Mamme libere dal fumo"* realizzata dalla Sezione di Treviso, perché parte integrante di un progetto molto impegnativo che è stato ripreso a livello centrale per la sua diffusione nazionale.

Oltre alla Giornata Mondiale senza Tabacco un'altra manifestazione di considerevole importanza a cui la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha aderito nel 2002 è la celebrazione in tutta Italia della III edizione, il 5 novembre, della *Giornata Nazionale per la difesa dei diritti dei Non Fumatori*, che va ad aggiungersi nel calendario delle innumerevoli iniziative di controllo del tabagismo. Essa è stata introdotta per la prima volta nel 1999 dall'ICAT (International Coalition Against Tabacco), come strumento di comunicazione e di dialogo soprattutto nelle scuole, disegnando un arco ideale che culmina il 31 maggio, Giornata Mondiale senza Tabacco.

Nel 2002 sono stati, inoltre, attivati dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali numerosi *Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo di Tabacco (GDF)* con la metodologia propria della Lega contro i Tumori, messa a punto nel 1986 e periodicamente revisionata. La nuova metodologia è stata presentata alle Sezioni Provinciali con l'organizzazione del XIII e XIV Corso di formazione per conduttori, entrambi tenutisi a Roma, presso la sede dell'Ordine dei Medici, rispettivamente l'11-13 marzo e l'11-13 novembre.

Alla fine del 2002 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha stipulato anche la convenzione con la TIM per l'attivazione a livello nazionale di iniziative volte da un lato a sensibilizzare il proprio personale sui rischi da fumo di tabacco, dall'altro a supportare i lavoratori che siano intenzionati a smettere di fumare, anche attraverso l'organizzazione di Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo erogati in housing, con monitoraggio dei risultati.

Rimanendo nel campo della lotta al tabagismo, si segnalare ancora: 1) l'attività presso la Sede Centrale del servizio della linea verde **S.O.S. FUMO: 800 – 99.88.77**, realizzato con il contributo di "Trenta Ore per la Vita"; 2) la continuazione, in diverse Regioni italiane, del progetto *"Ospedali senza fumo"*, promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; 3) il proseguimento dell'attività dell'Osservatorio Nazionale sul

Tabacco, iniziativa sorta a Varese ad opera delle Sezioni della Lega contro i Tumori di Varese e di Milano, del Registro Tumori Lombardia e della USL n. 1; 4) la partecipazione della Lega contro i Tumori alla *Consulta Nazionale sul Tabagismo*, istituita a maggio '01 per iniziativa della Regione Emilia Romagna, partecipazione ritenuta "prioritaria" dalla stessa Consulta, essendosi la Lega contro i Tumori da sempre interessata di lotta al tabagismo e rappresentando, pertanto, un "riferimento storico e culturale"; 5) la collaborazione della Lega contro i Tumori con la SITAB (Società Italiana di Tabaccologia).

Educazione alimentare e salvaguardia dell'ambiente

Come ormai consuetudine da decenni, nel 2002 la Lega contro i Tumori ha realizzato campagne di educazione alimentare e per la salvaguardia dell'ambiente, rivolte non solo al mondo della scuola (con interventi di docenti, referenti alla salute opportunamente "formati", con concorsi, giochi, ecc.), ma anche alla popolazione generale, agli amministratori, agli operatori del settore, al mondo delle Forze Armate e delle carceri e agli ambienti lavorativi con organizzazione di incontri, seminari, tavole rotonde, ecc. Un'iniziativa singolare, consolidatasi nel tempo è la realizzazione di Corsi di cucina promossi dalla Sezione di Lecco, nei quali si pone particolare attenzione alla dieta mediterranea, modello alimentare che salvaguarda la nostra salute, perché in grado di prevenire sia le malattie cardiovascolari che alcune forme tumorali, iniziativa ripresa anche da altre Sezioni (es. Vicenza). Nel 2002 la Sezione di Alessandria ha proseguito la vasta campagna di educazione alimentare nelle scuole elementari, iniziata a partire dal 2000; anche la Sezione di Brescia ha continuato il programma sull'alimentazione nelle scuole elementari e sull'esempio della Sezione di Lecco, anche altre Sezioni (es. Matera) hanno organizzato la Giornata dell'alimentazione.

I temi maggiormente affrontati nel corso dell'anno per la salvaguardia dell'ambiente sono stati: il l'uranio impoverito e il radon, l'amianto, con l'organizzazione anche di mostre divulgative, i campi elettromagnetici, l'inquinamento atmosferico urbano, ecc. Questi ultimi tre sono i filoni sui quali la Commissione "Cancerogenesi ambientale", istituita nel 2002, ha rivolto la propria attenzione, prefiggendosi di redigere apposite monografie per la popolazione e la comunità scientifica.

Gli alunni di molte scuole sono stati impegnati in lavori di ricerca e di approfondimento delle tematiche ambientali, alcuni dei quali sono stati anche oggetto di pubblicazioni.

Si segnala la continuazione nel 2002, presso il Centro Prevenzione della Sezione Provinciale della Lega contro i Tumori di Siena, dell'attività dell'Osservatorio sulle Contaminazioni Radioattive nell'Alimentazione e nell'ambiente (O.C.R.A.), che opera anche in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Senese e la cui istituzione è stata possibile dal protocollo d'intesa stipulato nel 2000 tra la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e la Lega Ambiente. Si segnala, altresì, l'intensa attività del Centro di Studio e Documentazione sui tumori ambientali della Sezione di Gorizia, che nel 2002 ha diffuso, tra l'altro, il volume "Amianto –un secolo di sperimentazione sull'uomo", curato da Claudio Bianchi e Tommaso Bianchi.

PREVENZIONE SECONDARIA**Attività ambulatoriali**

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori vanta una rete ambulatoriale molto vasta, con oltre 338 ambulatori, distribuiti su tutto il territorio nazionale, censiti al 10 giugno 2002. In qualche Regione, specie meridionale, gli ambulatori gestiti dalla Lega contro i Tumori sono le uniche strutture oncologiche operanti sul territorio, anche a livello riabilitativo.

L'attività ambulatoriale di prevenzione e riabilitazione oncologica, in continua espansione, nel 2002 è stata svolta da 66 Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori in ambulatori gestiti in proprio e/o in collaborazione con le ASL, gli IRCCS, le Aziende Ospedaliere e con altri Enti. Molto spesso il rapporto è istituzionalizzato tramite convenzione. I locali, di frequente, sono concessi in uso anche da amministrazioni comunali o provinciali. Le rimanenti Sezioni Provinciali che non effettuano prestazioni sanitarie sono state e sono sempre impegnate comunque a segnalare sia alla popolazione che ai medici curanti le strutture sanitarie alle quali potersi rivolgere per effettuare esami specialistici e visite cliniche

Le prestazioni effettuate più frequentemente negli ambulatori della Lega contro i Tumori sono le visite senologiche, le visite ginecologiche con Pap-Test, le visite urologiche e in special modo le visite prostatiche, le visite dermatologiche (accompagnate molto spesso dalla mappa dei nei con apparecchi ad epiluminescenza, dermatoscopi e nevoscopi), le visite O.R.L., l'Hemoccult-test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, ecc. In molti casi sono effettuate anche indagini strumentali e in alcuni ambulatori anche visite meno comuni, di chirurgia generale, di pneumologia, di cardiologia, di ortopedia, consulenze dietologiche, ecc. Non va dimenticato, inoltre, che molte Sezioni Provinciali aderiscono a programmi di screening organizzati in collaborazione con le altre strutture territoriali di riferimento, i più comuni dei quali sono lo screening mammografico e lo screening per il cervicocarcinoma con Pap-Test, la cui efficacia è nota ormai da tempo.

Nel corso del 2002 si è registrato un sensibile potenziamento delle attività ambulatoriali sia in termini di attrezzature (dermatoscopi, nevoscopi, mammografi, ecografi, colposcopi), che in termini di personale addetto, con istituzione e/o attivazione di nuovi servizi e/o ambulatori sia nelle Sezioni che nelle Delegazioni (vedi, ad es. Lomazzo - Como, Cremona, Genova, Messina, Parma, Pescara, Vicenza, ecc.); hanno funzionato, inoltre, a pieno regime anche le 4 le unità mobili mammografiche, (ad Avellino, Cosenza, Genova e Lecco) e l'unità mobile per la diagnosi precoce dei tumori cutanei a Biella, attivate con il contributo di Trenta Ore per la Vita (edizioni '98-'99). L'intensificazione delle attività ambulatoriali è stata la naturale risposta all'aumento delle richieste della popolazione sensibilizzata dalle costanti campagne di prevenzione, organizzate su tutto il territorio nazionale dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Nel 2002 sono anche aumentate le Sezioni, che nei loro ambulatori (o anche esternamente ad essi – tramite le unità mobili – o in ambulatori messi loro a disposizione) effettuano programmi specifici di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei tumori più comuni per i dipendenti di Aziende.

Protocolli d'intesa nazionali. Come detto in precedenza nel 2002 la Lega contro i Tumori ha stipulato una convenzione con l'ENI per la realizzazione sul territorio nazionale di un progetto di prevenzione secondaria oncologica ai propri dipendenti, finalizzato alla prevenzione dei tumori della mammella, dell'utero, della cute, della cavità orale, del colon-retto e della prostata, avvalendosi delle attività ambulatoriali delle sue Sezioni Provinciali.

Campagna di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione del cancro del colon-retto. Presentata nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, alla presenza dell'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, la vasta campagna di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha messo a punto nel 2001 in collaborazione con l'A.I.G.O. (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti digestivi ospedalieri) e che ha determinato e determinerà senza dubbio un potenziamento dello screening per questa forma tumorale.

Centri preventivo-diagnostici di eccellenza. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in più occasioni, nel corso di incontri istituzionali, convegni, tavole rotonde, ecc., ha richiamato l'attenzione di politici ed amministratori, sull'importanza di istituire *Centri preventivo-diagnostici di eccellenza* specie nei confronti dei 4 big killers (tumore al polmone, della mammella, della prostata e del colon-retto), oltre a patologie tumorali facilmente diagnosticabili (tumore del collo dell'utero, melanoma e del cavo orale), in zone dell'Italia particolarmente carenti di strutture efficienti per la lotta contro i tumori, o in sofferenza di presidi specialistici (Mezzogiorno d'Italia, zone montane). Tali Centri Diagnostici Oncologici, servirebbero a diffondere la cultura della prevenzione, ad offrire servizi di primo livello, abbreviare i lunghi tempi di attesa per esami diagnostici, a disintasarle le strutture ospedaliere che, viceversa, sarebbero coinvolte per esami diagnostici di secondo livello e successivi eventuali trattamenti terapeutici. **Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei tumori femminili.** Questa iniziativa, promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, nel 2002 ha presentato in collaborazione con il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa) e il Gruppo Italiano per lo Screening Citologico (GISCI), il suo primo *Rapporto* nel corso del Convegno, realizzato a Roma il 9-10 maggio presso la Biblioteca Centrale, nel quale è stato valutato lo stato di avanzamento dei programmi di screening, le varie iniziative di prevenzione secondaria dei tumori femminili realizzate nelle singole Regioni, i livelli di risposta della popolazione invitata. Oltre l'attività di screening centralizzato sono state prese in esame pure iniziative di prevenzione secondaria su accesso spontaneo.

Ricordiamo che gli altri obiettivi dell'Osservatorio sono: la valutazione della qualità dei programmi (tramite la raccolta sistematica e la valutazione degli indicatori), l'impatto sulla incidenza e/o mortalità del carcinoma del collo dell'utero e della mammella, la promozione di iniziative di formazione degli operatori ed informazione della popolazione a sostegno delle Regioni che stanno implementando l'attività e di iniziative di assicurazione di qualità, nonché la definizione di metodologie per la certificazione dei programmi.

Nel 2002 l'Osservatorio ha promosso anche il seminario "I valori e la coerenza informativa nella comunicazione per gli screening dei tumori femminili", a cui hanno

partecipato organizzatori di programmi di screening, utenti, amministratori ed esperti nel campo sanitario e nel campo della comunicazione, seminario svoltosi dal 5 al 7 dicembre nel Centro residenziale universitario di Bertinoro (FO).

SETTIMANA EUROPEA CONTRO IL CANCRO

La Settimana Europea Contro il Cancro, svoltasi dal 7 al 12 ottobre, nel 2002 ha avuto come tema "I diritti del malato oncologico". In Italia la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha promosso i "Primi Stati Generali dei Malati di Tumore", affidandone l'organizzazione alla Sezione Provinciale di Lecce. Per l'occasione la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha realizzato il "Rapporto dei diritti del Malato oncologico", un dossier finalizzato a focalizzare temi quali la prevenzione oncologica e la diagnosi precoce (come forma d'investimento sullo stato di benessere futuro della popolazione), il diritto al supporto psicologico per il paziente colpito da tumore, all'assistenza domiciliare, alla riabilitazione, alla corretta informazione e all'educazione sanitaria per tutti coloro che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti in questa malattia.

Le iniziative relative alla Settimana Europea contro il Cancro e agli Stati Generali sono state presentate ufficialmente a Roma il 9 ottobre nel corso di una conferenza stampa presso la Camera dei Deputati, presieduta dallo stesso Presidente della Camera, On. Pier Ferdinando Casini. Moderatrice è stata la nota conduttrice televisiva Livia Azzariti. Quella dell'11 e del 12 ottobre a Gallipoli è stata un'iniziativa veramente innovativa, nella quale i malati e i familiari provenienti da tutta Italia, al centro dell'attenzione, hanno avuto l'opportunità di farsi comprendere, dando ai diversi operatori del settore validi spunti operativi e di riflessione. Per i medici è stata l'occasione per capire il modo in cui sono percepiti dai propri pazienti, per gli amministratori una fonte di spunti e indicazioni in previsione di decisioni future più aderenti alle reali necessità dei cittadini, per gli organi di informazione l'individuazione dei temi su cui c'è più bisogno di conoscenza e approfondimento.

La manifestazione è stata infine l'occasione per la presentazione del "Manifesto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori", nel quale sono elencati in modo ragionato i diritti dei malati e presentate le più moderne strategie di prevenzione della malattia.

LINEE VERDI E SITO INTERNET NAZIONALE

La linea verde **S.O.S. FUMO (800- 99.88.77)**, gratuita e anonima, funzionante presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori da giugno del 1999, grazie al finanziamento di "Trenta Ore per la Vita", si prefigge i seguenti obiettivi: a) promuovere uno stile di vita libero dal fumo; b) informare e sensibilizzare la popolazione sul tema; c) aiutare il fumatore a districarsi nel dedalo dei vari metodi per smettere di fumare offerti dal mercato; d) dare consulenza legale per assistere i lavoratori a rischio nella lotta contro il fumo passivo, i malati di cancro e i familiari delle vittime in cause legate al tabacco, indicando anche iter e procedure per richieste di risarcimento; e) creare una banca dati per la raccolta e l'analisi dei bisogni degli utenti, in modo da

ottenere una fotografia della realtà italiana sul tabagismo; f) offrire un sostegno psicologico ai fumatori desiderosi di smettere di fumare, ma per lo più impossibilitati a frequentare un centro specializzato per motivi logistici. Per rispondere a questa esigenza, sulla base della metodica dei Gruppi per la Disassuefazione della Lega contro i Tumori appositamente modificata, è stato sperimentato dalla fine del 2000 un counselling telefonico, che sembra molto bene accettato dagli utenti e che ha dato già buoni frutti.

L'equipe della linea verde è costituita da varie figure professionali quali medici, psicologi, biostatistici e giuristi proprio per rispondere ai vari aspetti della problematica "Fumo", operatori che si avvalgono delle tecniche di ascolto attivo.

Nel 2002 il servizio ha ottenuto risultati importantissimi riconosciuti dalla comunità scientifica italiana ed europea. E' sufficiente, infatti, far riferimento allo studio apparso su un'importante rivista scientifica oncologica per capire i risultati positivi del servizio, che si possono riassumere principalmente in 3 grandi obiettivi: maggiore consapevolezza dei danni alla salute, maggiore consapevolezza delle norme a tutela di non fumatori e lavoratori, ma anche degli stessi datori di lavoro (PMI, Bar ristoranti ecc) e percentuale significativa di utenti (70%), grazie al servizio, smettono di fumare. Da non dimenticare, inoltre, l'affiliazione della linea verde S.O.S. FUMO al Network Europeo delle "Quitlines" (ENQ), cioè delle linee telefoniche per la disassuefazione dal fumo e la sua attiva collaborazione alla stesura di "Guidelines to the Best Practise in the EU Quitline serices", in corso di pubblicazione. Ogni anno il servizio riceve oltre 5.000 chiamate.

La linea verde d'informazione Oncologica, denominata **S.O.S. TUMORI (800 - 422. 412)** attualmente si avvale del contributo di "Trenta Ore per la Vita". Essa è un importante punto di riferimento per tutte le persone interessate ai vari aspetti del problema cancro. Si rivolge, infatti, non solo alla popolazione in generale, ma anche ai pazienti neoplastici e ai loro familiari, che chiedono per lo più chiarimenti sulla diagnosi e sulla terapia, nonché ai medici e agli altri operatori sanitari, che desiderano informazioni aggiornate sui vari aspetti oncologici o che vogliono semplicemente confrontarsi con gli specialisti su particolari quesiti, per i quali è riservata una delle 4 linee telefoniche che fanno capo ad un unico numero verde. L'equipe del Servizio S.O.S. Tumori è costituita, oltre che da operatori, sempre formati all'ascolto attivo, anche da psicologi ed oncologi, in modo tale da poter rispondere a domande specifiche.

Il servizio funziona anche con una segreteria telefonica, che entra automaticamente in funzione nell'orario non di sportello telefonico.

Ogni anno il servizio riceve oltre 12.000 chiamate.

Per rispondere in modo migliore alle esigenze degli utenti web, la Lega contro i Tumori ha valutato l'opportunità di rinnovare il suo **sito internet nazionale con indirizzo: <http://www.legatumori.it>**. E' stato concluso un accordo con la RAI, che ha già provveduto alla ristrutturazione e cogestione del sito. La struttura è quella di un vero portale. Pure le Sezioni Provinciali potranno inserire informazioni sulla loro attività aggiornandola in tempo reale. Verrà, inoltre attivata, una chat di colloquio con gli esperti attraverso la quale chiunque potrà richiedere informazioni tecnico-scientifiche, avere notizie sulle terapie, sui Centri oncologici e sulle novità della ricerca. Per tutto il 2002 la

redazione del sito è stata ancora ubicata gratuitamente presso la Sezione Provinciale di Bari, ma già all'inizio del nuovo anno è stata trasferita presso la Sede Centrale.

ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

Circa la metà delle 103 Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori sono impegnate in attività di assistenza domiciliare medico-infermieristica e in molti casi psico-sociale ed economica. Rispetto all'anno precedente si è avuto un potenziamento dell'assistenza medico-infermieristica e soprattutto dei servizi di assistenza psico-sociale, probabilmente come conseguenza diretta della formazione di vari operatori della Lega contro i Tumori nel settore specifico della psico-oncologia e del reclutamento e della formazione di nuovi volontari. Sono aumentate anche le collaborazioni delle Sezioni Provinciali con gli Hospices, che si vanno sempre più diffondendo sul territorio. Nel 2002, ad esempio, la Sezione di Belluno si è concentrata sull'apertura del primo Hospice pubblico (Casa tua 2) e sull'attivazione del servizio navetta per i malati oncologici. Ricordiamo che anche grazie al contributo di Trenta Ore per la Vita, che per due anni consecutivi '98-'99 ha finanziato progetti della Lega contro i Tumori sull'assistenza domiciliare e sugli Hospices, in questi ultimi anni sono state potenziate pure iniziative per la realizzazione di **case di accoglienza** (Bolzano, Genova, ecc.) e di **Hospices** (Bergamo, Biella, Reggio Calabria).

Rilevanti sono anche i servizi di **riabilitazione oncologica** che le Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori offrono, sia tramite la loro attività ambulatoriale che attraverso l'attività di Gruppi o Associazioni di Volontariato di Auto-aiuto, istituiti nell'ambito della stessa Lega contro i Tumori o esternamente, ma che comunque collaborano con essa. Spesso le Sezioni Provinciali si dedicano alla riabilitazione psico-fisica delle donne mastectomizzate, in considerazione dell'elevata incidenza e prevalenza di questa forma tumorale e soprattutto delle notevoli ripercussioni sia fisiche che psicologiche che la malattia ha sulle donne colpite. Una simile attività è effettuata comunque anche nei confronti dei colo-stomizzati e dei laringectomizzati. Per questi ultimi, tra l'altro, sono sempre funzionanti apposite scuole realizzate a Cagliari, Prato, Forlì, Vercelli e Rimini. Nell'ambito delle attività di assistenza svolte dalla Lega contro i Tumori moltissime Sezioni Provinciali offrono un supporto psicologico ai malati oncologici e spesso anche alle loro famiglie e l'accompagnamento dei pazienti alle terapie (chemio e/o radio). E' meritevole di menzione la prosecuzione nel 2002 del progetto della Sezione di Treviso "Giocare in corsia", che si propone di favorire ai bambini malati di cancro ed ospedalizzati un soggiorno sereno con momenti di allegria e coinvolgimento in attività ludiche, per trasformare un periodo critico e doloroso dei piccoli pazienti in un'esperienza con tratti positivi ed anche di divertimento.

PUBBLICAZIONI

Nel 2002 la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha pubblicato:

- l'opuscolo *"Ottantanni. Il nostro passato per il vostro futuro"*, realizzato in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita della Lega contro i Tumori;
- il volume *"2001"*, rendiconto annuale sintetico dell'attività della Lega contro i Tumori;
- il *"Primo rapporto dell'Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei tumori femminili"* in collaborazione con il Gruppo Italiano per lo Screening Citologico (GISCi) e il Gruppo Italiano per lo Screening mammografico (GISMa);
- il volume sugli *"Ambulatori per la prevenzione e la riabilitazione oncologica"* della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori, censiti alla data del 10 giugno '02;
- il volume *"Mamme libere dal fumo. Guida al counselling ostetrico"*, a cura di Luca Sbrogio e Maria Teresa Rossato Villanova e nell'edizione nazionale, curata da Maria Ottaviano e Anna Di Iorio, rivolto alle ostetriche italiane e facente parte di un ammirevole progetto *"Mamme libere dal fumo"*, ideato dalla Sezione provinciale della Lega contro i Tumori di Treviso e diffuso a livello nazionale, comprendente un vasto programma formativo ed informativo;
- il dossier *"Tumori: la vera cura esiste e si chiama prevenzione"*, realizzato in occasione della prima Giornata Nazionale della Prevenzione Oncologica (24 marzo), contenente, tra l'altro, le linee guida della Lega contro i Tumori per la prevenzione possibile ad ogni età della vita;
- il pieghevole *"La vera cura per vivere bene si chiama Prevenzione"*, nel quale sono sintetizzati gli impegni della Lega contro i Tumori nel campo della prevenzione;
- il dossier *"Rapporto sui diritti del malato della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori"*, realizzato in occasione della Settimana Europea contro il Cancro, nel quale si fotografa la situazione del nostro Paese, dalla prospettiva dei diritti del malato oncologico, ponendo uguale attenzione a due facce inseparabili della lotta ai tumori: la prima, quella più efficace e purtroppo ancora in ombra, che conta su prevenzione e diagnosi precoce e l'altra su assistenza, cura e ricerca.
- il tascabile *"Piccola guida per il successo. Come far rinascere il non fumatore dalla cenere del fumatore"*, contenente semplici suggerimenti, utili al fumatore per liberarsi dalla schiavitù della sigaretta, ampiamente diffuso sul territorio nazionale a partire dalla Giornata Mondiale senza Tabacco;
- l'opuscolo a fumetti *"Perché non ti conviene fumare! Istruzioni per l'uso"*, realizzato dal Comitato Scientifico della Lega contro i Tumori, e rivolto principalmente ai ragazzi;
- l'opuscolo *"La donna e il seno"*, anch'esso redatto dal Comitato Scientifico della Lega contro i Tumori;
- l'opuscolo *"Il melanoma cutaneo"*, realizzato con l'aiuto del Comitato Scientifico della Lega contro i Tumori;
- l'opuscolo *"Occhio... alla bocca"*, a cura di F. Cianfriglia e di A. Lattanzi, nel quale si evidenzia ancora una volta il ruolo fondamentale e vincente della prevenzione nella lotta ai tumori, ed in modo particolare per la bocca, un organo di facile accessibilità e per la cui esplorazione è sufficiente un'attrezzatura minima e poco costosa;

- l'opuscolo "*Il tuo benessere...la prevenzione. Il cancro della Prostata*", a cura della Commissione sulla "Diagnosi precoce dei tumori maschili – Prostata".

Degli opuscoli predisposti in larga parte dal Comitato Scientifico sull'alimentazione, mammella, melanoma, fumo e cavo orale sono stati distribuiti oltre 450.000 esemplari. Altri 460.000 sono stati inseriti nel Kit inviato annualmente ai propri soci dal Touring Club, con il quale è stato avviato un programma collaborativi. Anche la guida tascabile per il fumatore ha avuto un notevole successo, tanto che è stata decisa la sua ristampa nello stesso anno.

Per la prima volta nel 2002 la Sede Centrale ha predisposto la pubblicazione di un suo calendario, diffuso a livello nazionale, con rappresentazioni floreali, iniziativa questa del calendario che le Sezioni Provinciali hanno sempre realizzato a livello locale.

CONVEGNI E CONGRESSI

Nel 2002 la Sede Centrale ha promosso:

- il Congresso Internazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori "*L'hospice: cultura nelle culture*", organizzato dalla Sezione Provinciale di Biella al Santuario d'Oropa, il 13-14-15 giugno 2002, nel quale, oltre a fare il punto della situazione attuale degli Hospices in Italia e all'estero con testimonianze delle realtà inglesi, francesi, spagnole, olandesi ed israeliane per approdare poi alle esperienze italiane di Biella, Brescia, Milano, Roma, Busca e Abbiategrasso, si è parlato dello sviluppo e del futuro degli Hospices, con particolare attenzione alla rete di Cure palliative. Una sessione è stata rivolta ai medici di famiglia;

- "*Primi Stati Generali dei Malati di tumore*", manifestazione realizzata dalla Sezione Provinciale di Lecce a Lecce-Gallipoli dal 10 al 12 ottobre 2002 in occasione della Settimana Europea contro il Cancro, che ha avuto come tema "I diritti del malato". L'iniziativa ha rappresentato una preziosa opportunità di dibattito, in cui i malati, gli ex malati ed i loro congiunti, sono stati attivamente coinvolti, prendendo per la prima volta direttamente la parola e discutendo pubblicamente con medici specialisti, ricercatori, amministratori e politici delle loro problematiche e dei loro bisogni, per indicare insieme soluzioni e delineare nuovi scenari di proficua lotta al cancro. E' stato presentato e discusso il "Manifesto sui diritti del malato oncologico" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che, in pochi punti, da un lato tende a riassumere in modo semplice e concreto i diritti inalienabili dei malati e dall'altro indica le più efficaci e moderne strategie di lotta al cancro.

I due Convegni sono stati preceduti rispettivamente dalla VI e VII Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Sezioni Provinciali e dalle riunioni plenarie della Consulta Nazionale Femminile.

Da segnalare anche:

- la I Conferenza dell'Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei Tumori Femminili della Lega contro i Tumori, a Roma, presso la Biblioteca Nazionale Centrale, il 14-15 maggio, che in collaborazione con il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico

(GISMa) e il Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCi), ha presentato il suo primo Rapporto.

Anche le Sezioni Provinciali hanno organizzato molti Convegni e Congressi. I temi più frequentemente trattati sono stati sul tabagismo, sull'alimentazione, sull'ambiente, sulla prevenzione in generale e sull'anticipazione diagnostica di diverse forme tumorali ed in particolare del tumore della mammella, del colon-retto, del melanoma, sull'assistenza, sul volontariato, sugli Hospices.

Si segnalano alcune iniziative dei Comitati Regionali di Coordinamento :

- il Convegno del Coordinamento Regionale dell'Emilia Romagna "Scuole e luoghi di lavoro liberi dal fumo - strategie d'intervento in Emilia-Romagna" Bologna, 3giugno;
- il Convegno del Comitato Regionale di Coordinamento del Molise su " Strategie di Prevenzione dei tumori della Mammella e del Colon-retto", Campobasso, 26 ottobre;
- il Convegno della Regione Campania "Nuovi Argomenti in Oncologia: la corretta pratica clinica nel rapporto tra operatori sanitari, istituzioni e territorio", Napoli, 24 maggio
- il I Convegno nazionale "L'uomo: la salute, la malattia, la morte", Massa, 14 settembre (Coordinamento Regionale Toscano, Sezione Provinciale di Massa – Carrara);
- il Convegno della Regione Toscana "Ambiente, tumori", Firenze 28-29 novembre, preceduto dal Seminario satellite "Esposizione a fumo passivo e implicazioni per la salute", 27 novembre.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDICI, PARAMEDICI E VOLONTARI

Nel 2002 si è avuto un vivo fermento in questo settore di attività sia a livello centrale che territoriale, dovuto all'enorme richiesta di formazione ed aggiornamento professionale da parte dei vari operatori sanitari, che sono obbligati ad acquisire i cosiddetti "crediti formativi" e dal fatto che la Lega contro i Tumori è stata accreditata (dal 7 agosto 2001) come ente organizzatore di attività formative dalla Commissione per l'E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) del Ministero della Salute. In questo contesto si segnala l'importanza della collaborazione della Lega contro i Tumori, instaurata dal 2001, con la **Scuola Italiana di Senologia**, per la realizzazione a Orta San Giulio (Novara) di un Corso residenziale di I e II livello sulla "Prevenzione e terapia degli esiti dopo la chirurgia senologica" per operatori medici, svoltosi rispettivamente il 17-19 marzo e il 26-28 novembre e di un Corso residenziale teorico-pratico, sempre di I e II livello, su "Carcinoma mammario: prevenzione, diagnosi e terapia degli esiti chirurgici" per terapisti della riabilitazione , infermieri professionali, svoltosi rispettivamente il 24-26 novembre e il 12-13 dicembre.

La Sede Centrale ha proseguito la sua collaborazione pluriennale con l'Istituto Tumori "Regina Elena" di Roma per la realizzazione del V (2° anno) e VI (1° anno) Corso di perfezionamento biennale in Psicologia Oncologica, rivolto a tutte le figure professionali (psicologi, medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.) impegnate nell'assistenza globale al paziente oncologico e ai suoi familiari. Il corso, in collaborazione con la Società Italiana di Psico Oncologia, ha come finalità: a) l'acquisizione di specifiche conoscenze psicologiche in vista di un lavoro in équipe, secondo un approccio integrato; b) l'ampliamento delle competenze di ciascuna professionalità in campo psicologico.

Inoltre la Sede Centrale ha realizzato il XIII e XIV Corso di formazione per conduttori dei Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo, tenutosi a Roma, presso la sede dell'Ordine dei Medici, rispettivamente l'11-13 marzo e l'11-13 novembre, con la presentazione del metodo della Lega contro i Tumori revisionato. Dai relatori è stata affrontata anche tutta la complessa problematica del fumo di tabacco, relativamente agli aspetti epidemiologici, patologici, culturali, sociali e legali. Hanno partecipato psicologi, medici e personale sanitario provenienti dalla Sede Centrale e da 44 Sezioni Provinciali, permettendo l'aggiornamento di 66 operatori. Dai questionari di valutazione somministrati ai partecipanti all'inizio e alla fine dei Corsi si è rilevato sicuramente un miglioramento sia oggettivo che soggettivo delle conoscenze acquisite.

Su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile, come già ricordato, la Lega contro i Tumori ha proseguito anche nel 2002 la collaborazione con l'IIPRTHP e con la FIVOL per la realizzazione da un lato di programmi di formazione, aggiornamento e ricerca in campo psiconcologico e dall'altro di programmi di formazione sulla "progettualità". Inoltre, promosso dalla Commissione per il Volontariato della Lega contro i Tumori, a maggio è stato realizzato presso l'Università Bocconi di Milano il corso manageriale per i volontari.

A livello territoriale sono molte le Sezioni Provinciali, che hanno realizzato corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i medici, per il personale paramedico e per i volontari. I temi maggiormente trattati per i medici hanno spaziato dalla prevenzione primaria (fumo, alimentazione, cancerogenesi e nocività ambientale) alla prevenzione secondaria e diagnosi precoce per le forme tumorali più diffuse (mammella, utero, colon-retto, cute, cavità orale, prostata e anche polmone – con l'effettuazione della TAC spirale), dai vari tipi di terapie oncologiche all'assistenza domiciliare del paziente oncologico e alla riabilitazione psico-funzionale delle donne mastectomizzate, dei colostomizzati e dei laringectomizzati. Per il personale paramedico sono stati frequenti corsi sull'assistenza domiciliare al paziente oncologico e sulla riabilitazione postchirurgica delle donne operate al seno, dei colostomizzati e dei laringectomizzati. Per i volontari, corsi soprattutto sull'assistenza domiciliare ed ospedaliera, questi ultimi anche nell'ambito del proseguimento del progetto sulla "Umanizzazione degli ospedali", promosso dal 2000 dalla Consulta Nazionale Femminile in collaborazione con l'Associazione Donne Medico. Si ricorda che a Milano è sempre attiva la **Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia**, che oltre a programmare il reclutamento mirato dei volontari, ogni anno organizza sia i Corsi per Formatori del Volontariato che i Corsi di formazione del volontario.

GIORNATA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO

Nel 2002 è stata realizzata la *II Giornata nazionale del Volontariato Oncologico*. L'obiettivo è quello di dare voce e testimonianza ai volontari e gratificare così quanti prestano la loro opera gratuita a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Per l'occasione le Sezioni Provinciali: 1) hanno organizzato cene sociali con premiazioni per i volontari; 2) hanno distribuito medaglie commemorative; 3) hanno indetto conferenze pubbliche per far conoscere le attività dei volontari della LILT.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Anche a livello internazionale ed europeo, la presenza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è diventata più incisiva. Significativa è infatti la partecipazione della Lega contro i Tumori alla campagna triennale 2002-2004 "Feel Free to Say no" della Commissione Europea, dedicata ai giovani, la stipula di protocolli di intesa con il Vietnam e con la Cina in materia di prevenzione primaria e secondaria dei tumori e la fattiva collaborazione al Network Europeo delle "Quitlines (ENQ), ovvero delle linee telefoniche per smettere di fumare. Grazie ad un finanziamento della Commissione Europea l'organizzazione britannica non profit "QUIT" ha lanciato una rete che si è proposta come obiettivo quello di confrontare le esperienze migliori delle Linee Verdi dei Paesi della UE, al fine di arricchire le conoscenze e fornire un servizio ancora più affidabile e utile alla disassuefazione al fumo. Proprio in questo ambito la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha confermato la sua disponibilità ad organizzare nel mese di gennaio '03 una riunione a Roma delle principali quitlines europee. Ricordiamo che la Lega contro i Tumori, attraverso la sua linea verde S.O.S. FUMO, ha anche collaborato alla stesura di "Guidelines to the best Practice in the EU Quitline services". Si segnala pure uno scambio di "Best Practices" nel campo della formazione e della Psiconcologia tra la Lega contro i Tumori, e la MacMillan Cancer Research, scambio promosso dalla Consulta Nazionale Femminile.

Nell'ambito della Settimana Europea contro il Cancro, svoltasi dal 7 al 12 ottobre 2002 e dedicata ai Diritti del Malato oncologico, la Lega contro i Tumori, come già menzionato, ha promosso la manifestazione dei "Primi Stati Generali dei Malati di Tumore, realizzata a Gallipoli dal 10 al 12 ottobre '02 con l'impegno organizzativo della Sezione Provinciale della Lega contro i Tumori di Lecce. L'iniziativa, originale per la sua impostazione, con al centro dell'attenzione i malati, gli ex malati e i familiari dei malati, ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica. In quel contesto è stato anche presentato il Manifesto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, una sintesi dei diritti dei malati e delle più moderne strategie di prevenzione oncologica, per la cui redazione si è fatto riferimento e alla Carta di Parigi, ovvero alla Dichiarazione dei diritti del paziente oncologico", e alla Dichiarazione di Oslo, documento congiunto sulla promozione e tutela dei diritti dei malati di cancro approvato ad Oslo il 29 giugno 2002 nel corso

dell'Assemblea dell'European Cancer Leagues da 39 organizzazioni di 27 Paesi, tra cui l'Italia rappresentata dalla Lega italiana per la Lotta contro i Tumori.

Ampia è stata la partecipazione di esperti della Lega contro i Tumori al Congresso internazionale dell'U.I.C.C., svoltosi ad Oslo, dal 1° al 7 luglio.

Infine, non va dimenticata, l'adesione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori al Forum "Europa Uomo", il movimento di opinione contro il tumore della prostata, il cui obiettivo è, attraverso la lotta a questo tumore, allungare la vita media degli uomini che in Europa risulta attualmente inferiore di sei anni rispetto a quella delle donne. "Europa Uomo" ha sede ad Anversa e vede già l'adesione di 11 Paesi. L'Italia ha costituito il suo Forum nazionale ed ha avviato con il supporto della European School of Oncology di Milano e della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, un programma pilota di interventi in Puglia, Lazio e Lombardia, comprendenti campagne di informazione e di sensibilizzazione del pubblico, di formazione del personale medico e di creazione di ambulatori diagnostici e di centri di eccellenza con terapie all'avanguardia.

ACCORDI PROMOZIONALI E ALTRE INIZIATIVE

Nel 2002 sono proseguiti con profitto gli accordi promozionali di sensibilizzazione ormai consolidati della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con Aziende di rilevanza internazionale. Si fa riferimento, in particolare, alla campagna Nastro Rosa, promossa ogni anno ad ottobre, mese della prevenzione del tumore del seno, dal Gruppo Estée Lauder attraverso le profumerie, in occasione della quale sono stati illuminati di rosa i monumenti più significativi in Italia e nel mondo. La conferenza stampa di presentazione della Campagna Nastro Rosa, promossa in Italia dalla Estée Lauder in collaborazione con la LILT si è svolta il 19 settembre al Campidoglio, nella sala del Carroccio. Nell'ambito della campagna è stata data vita a varie iniziative. Fra queste la suggestiva illuminazione in rosa di alcuni fra i monumenti più importanti di alcune città italiane: l'Arco di Costantino a Roma, il Palazzo Reale di Milano, Piazza Maggiore a Bologna, l'Arena di Verona, Ponte Vecchio a Firenze, la Torre Pendente a Pisa, il Faro a Villa San Giovanni (RC) e la Fontana antistante Palazzo dei Normanni a Palermo. Nelle 600 profumerie aderenti alla campagna sono stati distribuiti migliaia di nastri rosa e altrettanti depliant informativi sulla prevenzione. Dalla Lombardia alla Sicilia infine, alcuni treni avevano fra i loro vagoni una carrozza rosa che ha "accompagnato" i convogli nella loro normale percorrenza.

Come è ormai consuetudine, anche Enti, Istituzioni e categorie professionali organizzano iniziative a favore delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori, le quali abitualmente partecipano allestendo un proprio stand pure ad altro tipo di manifestazioni sia a livello provinciale che regionale, diventando molto spesso un tradizionale punto di riferimento in eventi quali le fiere locali. Tra queste ultime vale la pena segnalare l'Expo Levante e la Fiera del Levante a Bari, il "Salone del Libro" a Torino, la "Fiera del Mediterraneo" a Palermo, la Fiera Campionaria a Novara e così via. Negli anni alcune Sezioni Provinciali hanno creato delle consuetudini con i cittadini dando vita ad appuntamenti fissi, come il premio a favore di medici scrittori, organizzato

dalla Sezione di Parma in collaborazione con l'Associazione Medici Scrittori Italiani, che nel 2002 è arrivato alla sua XXIII edizione, il premio alla memoria di Raffaele Ziviello per medici che operano nell'area radiologica, organizzato ogni anno dalla Sezione di Napoli dal 1999, e ancora la IV edizione del premio internazionale per la prevenzione, promosso a cadenza quadriennale dalla Sezione provinciale di Latina.

Ma fra le manifestazioni realizzate dalla Lega contro i Tumori o alle quali essa ha partecipato ci sono anche quelle più strettamente ludiche, d'intrattenimento o culturali come i concerti di musica, gli spettacoli teatrali, le prime cinematografiche, le mostre di pittura, le lotterie, le manifestazioni sportive, le serate danzanti, le cene benefiche, ecc. Insomma, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori non ha trascurato nessuna occasione per diffondere e "seminare" nella popolazione l'attenzione verso la salute attraverso la prevenzione.

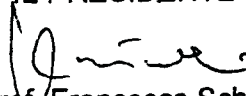
In conclusione non esito dall'affermare che i pur notevoli progressi constatati nell'anno 2001 risultano di gran lunga superati da quelli che il nostro Ente ha segnato nel decorso anno 2002. Si può affermare che sotto i molteplici profili delle iniziative finalizzate in particolare a diffondere la cultura della prevenzione, del coinvolgimento delle più cospicue realtà pubbliche, come del singolo utente, della immagine ormai acquisita dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la nostra crescita sia stata in quest' anno esponenziale.

I meriti di ciascuno sono talmente evidenti e visibili che sarebbe ozioso farne specifica elencazione. Piuttosto la qualità e la abnegazione degli organi dirigenti e dei singoli associati mi spingano ad un tempo a rivolgere a tutti, unitamente al plauso per quanto realizzato, un incitamento a sempre più e meglio operare.

Se saremo colti da stanchezza o sfiducia non avremo che da voltarci indietro e trarre nuova linfa osservando gli enormi progressi fatti.

Se saremmo colti dalla tentazione, sempre in agguato nella natura umana, di riposare sugli allori dovremmo invece guardare avanti e misurare la strada che ci aspetta, le difficoltà che affronteremmo per un sempre più consapevole aiuto al nostro simile che soffre.

IL PRESIDENTE



Prof. Francesco Schittulli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.386

Il giorno 9 aprile 2003 alle ore 9.30 presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è riunito il Collegio dei revisori per l'esame del conto consuntivo consolidato per l'anno 2002 che sarà deliberato dal Consiglio Direttivo Centrale nella seduta del 16 aprile 2003.

Sono presenti:

Dott.ssa Rita Bosco Presidente

Dott. Emidio Isacchini Componente

Dott.ssa Laura Chiampi Componente

In via preliminare il Collegio esamina la delibera del Direttore generale n.23 del 4 aprile c.a. concernente l'annullamento di alcuni residui passivi ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/1979, per un complessivo importo di euro 463.537,99.

ANNO	CAP	CODICE	OGGETTO	IMPORTO
1996	50	106050	Sez.Prov. LILT Firenze contributo per CD-ROM (GE 19/9 n,6)	15.493,71
	62	211010	Acquisto immobile cantina Sede Centrale (GE 15/1 n. 5)	37.703,42
2000	32	104180	Ufficio stampa Dott. Simonetti (GE 15/6 n 2)	6.838,12
	81	421050	Land Danimarca Spse GP'S Empowerment	25.816,23
2001	3	101030	D'Amati 18/7-31/12 indennita' membro supplente Collegio Revisori	567,33
	32	104180	Barbieri Dott. Andrea consulenza (GE 2/2 n.3)	0,02
	36	105020	Fleishman Hillard piano di comunicazione (CDC 18/12 n 1)	205.991,46
	36	105020	ORPI stampa opuscolo mammella	16.423,33
	36	105020	AIGO CamP Prev Carc Colon Retto (CDC 18/7-18/12)	1.549,37
	38	105040	IST Tumori Milano (Locatelli) CDC 18/12 n 3	129.114,22
	45	105110	Sez LILT Salerno contributo (GE 2/2 n. 4)	2.582,28
	45	105110	Sez LILT Milano Coord Lombardia (GE 24/4 n. 2)	0,01
	45	105110	Sez LILT Catanzaro Coord Calabria (GE 24/4 n. 2)	0,57
	45	105110	Sez LILT Catanzaro Convegno Regionale (GE 24/5 n. 4)	0,37
	53	106080	Sez LILT Genova interessi titoli eredita 31/12	0,01
	68	212050	Altri mobili e macchine d'ufficio	21.457,41
	77	421010	Bankit Vers IRPEF dic 2001	0,12
	79	421050	Sos Fumo 1998/1999 rimborso spese anticipate	0,01
			TOTALE GENERALE	463.537,99

Lega Italiana per la lotta contro i tumori

Prot. n. 2003/1655
Add. 09/04/2003
Sigla CE

Vista l'allegata relazione con la quale viene motivata l'opportunità di procedere all'annullamento di che trattasi, il Collegio esprime in merito parere favorevole.

Procede, quindi, all'esame del conto consuntivo consolidato per l'anno 2002 che si compone del conto consuntivo della Sede Centrale e del conto consuntivo delle 102 Sezioni Provinciali.

In merito al Bilancio in esame il collegio formula le seguenti informazioni per quanto attiene alla gestione della *Sede Centrale*:

- la posta più significativa delle entrate correnti, pari ad euro 5.188.206,88, è rappresentata dal contributo dello Stato, pari ad euro 5.054.165,52;
- le voci più significative delle spese correnti, pari ad euro 5.757.284,78, sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali ammontanti ad euro 4.842.301,14, dagli oneri per il personale per euro 542.374,76 e dalle spese per l'acquisto di beni di consumo per euro 229.082,09.

Sul totale complessivo delle entrate accertate per euro 5.758.398,24, risultano riscosse euro 5.643.101,46 per cui al 31 dicembre 2002 restano da riscuotere quali residui attivi euro 115.296,78; mentre gli impegni di spesa pari ad euro 6.301.990,54 risultano pagati per euro 3.409.786,64 con una differenza pari a residui passivi per euro 2.892.203,90.

Il documento presenta le seguenti risultanze:

- disavanzo finanziario di competenza di 543.592,30;
- l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002 è pari ad euro 488.124,81;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2002 è pari ad euro 4.504.226,27 e risulta dall'estratto conto dell'Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena alla stessa data;
- il patrimonio netto di euro 9.583.446,20 presenta un incremento pari all'avanzo economico di euro 15.579,97.

La situazione amministrativa evidenzia l'accantonamento effettuato dall'Ente in applicazione della legge 31 ottobre 2002 n. 246 –Decreto Ministeriale 29 novembre 2002.